

P3DIR-393-2026



AREA 3 -
S.C. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Assunzione delle autorizzazioni di spesa relative alle utenze idriche per il primo semestre 2026

IL DIRETTORE

Visto l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 s.m.i;

Viste:

- la Legge della Regione Liguria (L.R.) 7 dicembre 2006, n. 41 recante "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" s.m.i;

- la L.R. Liguria 12 dicembre 2025 n. 18, recante "*Disposizioni di riordino del Servizio Sanitario Regionale e modifica all'articolo 29 della legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti)*", che ha modificato, tra l'altro, la predetta L.R. Liguria 7 dicembre 2006, n. 41, e ss.mm.ii., recante "Riordino del Servizio Sanitario Regionale", con particolare riferimento all'articolo 17-ter ("*Aree sociosanitarie locali (ASL)*", commi 1, 2 e 3, a mente dei quali "*[.....] Gli ambiti territoriali delle ASL sono cinque e corrispondono ai territori già afferenti alle cinque Aziende sociosanitarie liguri e, in particolare: [.....] c) ASL 3: area sociosanitaria locale 3; [.....]*";

Richiamata la nota Prot. n. 2025-592459 del 12.12.2025 della Regione Liguria – Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali – acquisita agli atti con Prot. n. 190216 del 12.12.2025, ad oggetto "*Ulteriori disposizioni operative in previsione dell'avvio della riforma del SSR*", con la quale la competente Autorità Regionale ha inteso fornire "*indicazioni operative finalizzate a garantire la continuità gestionale e l'erogazione dei servizi essenziali nella fase di prima applicazione ed avvio del nuovo assetto, anche in funzione dell'adozione degli eventuali atti di competenza*";

Dato atto che, per effetto della sopra richiamata Legge della Regione Liguria n. 18/2025, a decorrere dal 1° gennaio 2026 le Azienda Sociosanitarie Liguri 1,2,3,4,5 sono fuse con Liguria Salute, che assume la denominazione di Azienda Territoriale Sociosanitaria Ligure, subentrando a tutti gli effetti e senza soluzione di continuità nell'attività, nelle funzioni e nei rapporti giuridici attivi e passivi interni ed esterni delle aziende incorporate, con l'eccezione del plesso Villa Scassi di A.S.L. 3 che viene incorporato dall'IRCCS AOM;

Dato atto che la Deliberazione di Giunta della Regione Liguria n.629 del 24.12.2025 avente ad oggetto *“Nomina coordinatori delle Aree Sociosanitarie Locali 1, 2, 3, 4 5 e Liguria Salute ai sensi della L.R. n. 18/2025 “Disposizioni di riordino del servizio sanitario regionale e modifica all’articolo 29 della Legge Regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti)”*, altresì:

- ha stabilito che *“i coordinatori di Area esercitano, per la durata del loro mandato, le funzioni proprie del Direttore di Area, così come definite agli artt. 17 quater per il Direttore di Area Liguria Salute e Atto Dirigenziale Area 3 n. 5 del 22/01/2026 per i direttori delle altre Aree dagli artt.24 bis e 24 ter della L.R. n. 41/2006, nonché le funzioni di cui all’art. 33, c. 3 della L.R. n. 18/2025 previste per tutti i coordinatori”*;

- ha ravvisato, *“al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui all’art. 33, c. 3 della L.R. n. 18/2025, la necessità, di procedere entro il 31.12.2025, alla nomina dei coordinatori di Area, dando atto che l’incarico decorre dal 1° gennaio 2026 e ha durata fino al 30.06.2026, eventualmente prorogabile per altri 6 mesi e, comunque, non oltre l’avvenuta nomina, da parte del Direttore generale dell’ATS Liguria, dei direttori di Area”*;

Vista la nota Prot. n. 39070 del 30/01/2026 del Coordinatore di Li.Sa., Ing. Giancarlo Bizzarri, con cui *“[...] vengono confermate, in base alle funzioni di afferenza riportate nei POA delle disciolte AASSLL e di Li.Sa., con il coordinamento dello stesso, all’assunzione e sottoscrizione delle determinazioni in calce (alla nota) che, ove ritenuto, potranno riportare anche la sottoscrizione del responsabile del procedimento di riferimento, secondo gli schemi in uso, quali definiti, in via transitoria, e l’autorizzazione dell’eventuale spesa nell’ambito del budget dell’Area 1,2,3,4,5 di afferenza o, per le determinazioni a carico del budget di Li.Sa, nell’ambito del budget della stessa”* e che fra le funzioni delegate alla scrivente S.C. rientra la *“determinazione e/o liquidazione di costi per prestazioni nelle more della formalizzazione di e/o correlati a rapporti contrattuali e/o convenzionali rientranti nelle materie di competenza”*;

Vista la Legge 36/1994 che prevedeva che tutti i Comuni della Provincia debbano affidare la gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ad un unico ente;

Considerato che in virtù di tale norma nel giugno 2003 la Conferenza dei Sindaci della Provincia di Genova aveva stabilito di affidare i servizi idrici ad Amga S.p.A. ed operativamente alle società controllate dalla stessa pertanto ad Am.Ter S.p.A. per il Comune di Arenzano e Iren Acqua e gas S.p.A., attualmente ridenominata Iren Acqua S.p.A., per Genova ed i comuni dell’hinterland genovese;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 *“Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato ed alla gestione integrata dei rifiuti”* che ha individuato sul territorio ligure gli ambiti territoriali ottimali denominati ATO, ai fini dell’organizzazione del servizio idrico integrato;

Visto, in particolare, l’articolo 6 comma 10 lett. a) della L.R. 1/2014 s.m.i. che ha affidato la funzione di Autorità d’Ambito alla Città Metropolitana di Genova;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova ed in particolare l’articolo 17 comma 2 lett. h) che dispone in capo al Consiglio Metropolitano la competenza ad adottare gli atti di indirizzo e quelli a contenuto generale relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;

Premesso che tale competenza è stata assunta dalla Città Metropolitana di Genova in continuità con l'attività di pianificazione svolta dall'Autorità d'Ambito ATO Acqua della Provincia di Genova;

Visto l'articolo 19 bis) dello Statuto della Città Metropolitana di Genova che prevede il parere obbligatorio della Conferenza Metropolitana sui provvedimenti nonché sugli atti di programmazione dell'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento al piano degli investimenti e al regime tariffario;

Viste le deliberazioni adottate dall'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) che, nel corso degli anni successivi all'adozione del vigente Regolamento per il Servizio Idrico Integrato approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 3941 del 30 settembre 2014 a seguito del parere favorevole della Conferenza dei Sindaci del 29 settembre 2014, hanno introdotto modalità, tempistiche e prescrizioni;

Considerato che, in recepimento dei suddetti provvedimenti dell'ARERA, è stato approvato, con deliberazione del Consiglio Metropolitan genovese n.32/13.11.2019, l'aggiornato Regolamento per il Servizio Idrico Integrato aggiornato;

Accertata quindi, in funzione di quanto sopra, l'esistenza dei presupposti che giustificano l'infungibilità delle acquisizioni idriche in oggetto da parte dei predetti operatori economici, sussistendo l'impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative attraverso consultazioni di mercato, tenuti altresì in considerazione il presunto più alto livello qualitativo del servizio e la sua rispondenza a parametri di maggior efficienza;

Richiamata quindi la determinazione dirigenziale dello scrivente n. 330 del 11/02/2025 con cui sono state assunte le autorizzazioni di spesa previsionale per l'esercizio 2025 per il pagamento delle utenze aziendali;

Dato atto che occorre assumere l'autorizzazione di spesa per il pagamento delle utenze idriche per il primo semestre dell'anno 2026, in ottemperanza alla nota ns. prot. 21673/01.12.2025 del Direttore Generale di Area Salute e Servizi Sociali di Regione Liguria, mentre le utenze elettriche e del gas sono confluite nell'appalto regionale della gestione energia affidata a seguito di gara regionale decennale all'operatore economico in raggruppamento temporaneo Iren Smart Solutions SPA (capogruppo) - Rekeep S.p.A. - Europam S.p.A. - L'Operosa S.p.A.;

Considerato che gli importi da pagare saranno comunque verificati prima della liquidazione delle relative fatture e potranno variare, rispetto al preventivato, e che pertanto, al fine di determinare la spesa per le utenze idriche relativa al primo semestre dell'esercizio 2026, si prevede un accantonamento sulla base del costo storico registrato nel precedente esercizio, da aggiornare in sede di consuntivo annuale, a seguito delle eventuali variazioni tariffarie e della riduzione e/o dell'aumento del numero di utenze e delle conseguenti effettive spese nel presente esercizio;

Ritenuto pertanto necessario assumere le autorizzazioni contabili relative alle utenze idriche, per il primo semestre dell'esercizio in corso, salvi conguaglio ed aggiornamento per le variabili predette, al fine di consentirne il pagamento, per l'importo stimato pari ad euro 470.500,00 ;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di autorizzare la somma presunta complessiva di euro 470.500,00 I.V.A inclusa per il pagamento delle utenze idriche, salvo conguaglio ed aggiornamento per le variabili predette, per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2026, eseguendo le seguenti registrazioni contabili:

TIPO	ANNO	CONTO	AUT.	IMPORTO
U	2026	170.015.030	105/ 1	€ 470.500,00

2) di dare atto che il presente provvedimento, relativamente alla riportata imputazione contabile, potrà essere oggetto di successivo atto ricognitorio rispetto al conto ed alle modalità di contabilizzazione;

3) di dare atto che l'originale della presente proposta, come deliberata e firmata digitalmente, costituita da un documento generato con mezzi informatici, è redatta in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservata negli archivi informatici della ATSL;

4) di inviare in pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito aziendale, sottosezione "*Bandi di gara e contratti*" ex art.23 comma 1 D. Lgs. 33/2013 ed art.1 comma 16 L.190/2012 s.m.i;

5) di dare atto che il presente provvedimento è composto da quattro pagine.

Firmato digitalmente da
Il Responsabile del Procedimento
ai sensi della legge 241/1990 e sm.i.
Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo

Firmato digitalmente da
IL DIRETTORE AREA 3 -
S. C. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE
LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO
Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo

visto per la verifica della regolarità contabile da
IL DIRETTORE AREA 3
S. C. BILANCIO E CONTABILITA'
(Dott. Stefano Grego) o suo sostituto